



Non dovrai piangere

di Dante Maffia



Mi rapirà una piuma di vento
in un momento inaspettato,
mi porterà lontano da te
e sarà questa la pena lunga infinita.

Le primavere non saranno più le stesse,
luglio non ci vedrà sommersi
nel fiume dell'estasi e non servirà il pianto,
non servirà fare patti col basilico.

Soffrirà anche lui, lo so,
ma l'odore lo aiuterà ad andare oltre.
Tu non dovrai soffrire.
Dovrai dire a te stessa

d'aver goduto l'apoteosi
dell'uomo e del poeta, i cesti colmi di nuvole
dei nostri appuntamenti,
d'essere stata il fuoco e il tuono,

l'anima di Matera e il sogno del divenire.
Non dovrai piangere,
ma essere soltanto consapevole
che il nostro amore ha reso geloso anche Dio

e aspettarmi lungo la strada dei profumi
dove gli Angeli hanno la loro dimora.
Perché dovessi anche uccidere gli Angeli e Dio,
ti raggiungerò, o il mondo sarà distrutto.